OCEAN'S ELEVEN

CAST TECNICO ARTISTICO
Fotografia e Regia: Steven Soderbergh
Sceneggiatura: Ted Griffin
Scenografia: Philip Messina
Costumi: Jeffrey Kurland
Musica: David Holmes
Montaggio: Stephen Mirrione
Prodotto da: Jerry Weintraub
(USA, 2001)
Durata: 116'
Distr. cinem.: Warner Bros Italia

PERSONAGGI E INTERPRETI
George Clooney: Danny Ocean
Matt Damon: Linus Caldwell
Andy Garcia:Terry Benedict
Brad Pitt: Rusty Ryan
Julia Roberts: Tess Ocean
Casey Afflek: Virgil Malloy
Scott Caan: Turk Malloy
Don Cheadle: Baser Tarr
Elliot Gould: Reuben Tishkoff
Bernie Mac: Bernie Mac
Carl Reiner: Saul Bloom
Eddie Jemison: Livingston Dell
Shabo Qin: Yen

a cura di Barbara Fiorentin

Artista cinematografico tra i migliori, Steven Soderbergh, torna sui nostri schermi sbancando i botteghini americani fin dalla prima settimana di programmazione e riscuotendo notevole successo anche in Italia.
Più che un remake dell'omonima pellicola del 1960 diretta da Lewis Milestone con Frank Sinatra e Dean Martin, *Ocean's eleven* è un elegante "divertissement "di un regista che è capace di firmare lavori come "*Sesso, bugie e videotape" (1989), "Out of Sight" (1998)* e realizzare gioielli di regia come " *L'inglese"*.
Dopo i trionfi di "*Eric Brockovich" (2000)* -film che vale alla sua protagonista Julia Roberts, l'Oscar come migliore attrice- e *"Traffic" (2001)* forte di ben cinque nominations che hanno conquistato quattro Oscar, Oceans'eleven si presenta come un ottimo prodotto commerciale che unisce al puro intrattenimento, una classe registica non indifferente.
Per questo film, Soderbergh,ha riunito nello stesso cast la più seduttiva squadra maschile della Hollywood contemporanea: George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon e Andy Garcia e la più pagata star femminile: Julia Roberts.
Sono passate solo ventiquattro ore dall'uscita dal carcere di Danny Ocean (George Clooney) e già sta progettando un nuovo piano, una missione impossibile: svaligiare i tre casinò più ricchi di Las Vegas.
In una notte, Danny, una sorta di Arsenio Lupin del Nuovo millennio, mette insieme un gruppo di undici specialisti: tra i quali un abilissimo borseggiatore, un asso delle carte, un esperto di demolizioni ed un minuscolo ginnasta cinese.
Il piano consiste nell'entrare ed uscire in pochi minuti dal super blindato caveau del casinò Bellagio, in cui confluiscono anche gli incassi di altri due casinò, sempre di proprietà dello spietato affarista Terry Benedict (Andy Garcia), attualmente fidanzato della bella Tess (Julia Roberts), l'ex moglie di Ocean.
L'acuto Danny, da incallito giocatore d'azzardo, sa che la posta in palio è altissima e con essa il rischio di fallimento, ma sente che questa è la "mano" giusta.
Inoltre la rapina prende forma anche come duello d'abilità tra due uomini (Danny e Benedict) che gareggiano per la stessa donna.
Subito lo spettatore è proiettato nel pieno degli anni settanta,pregio di una colonna sonora azzecatissima,che fa da contorno ad un film che rappresenta il sogno "proibito"di molti,fare il colpo grosso,la magica rapina che capovolge il ruolo di "bene e male" .
Il regista, soprattutto nella prima parte, quella della preparazione del colpo, mette il marchio di fabbrica della propria regia: ottima la presentazione dei numerosi personaggi, con l'attenzione su alcuni particolari geniali, studia con accuratezza ogni dettaglio, dalle location ai costumi (da notare il guardaroba di Andy Garcia). Soderbergh si dimostra ancora una volta un maestro nel gestire sceneggiature con molti personaggi, dando a tutti gli attori (che sono arrivati al punto di ridurre il loro cachet per rendere possibile una tale concentrazioni di star nel cast) modo e tempo per dare spessore alla propria figura, senza scadere nel puro manierismo.
La macchina da presa si muove dentro la storia, scandendo il ritmo degli eventi,



caricando l'immagine di suspence, dando corpo alla tensione.La rapina è una sorta di meccanismo ad orologeria che non può e non deve incepparsi, così come i rapporti e i ruoli degli uomini che stanno per metterla in atto non devono essere alterati, né confusi (esempio ne è la decisione di Rusty (Brad Pitt) -braccio destro di Oceans- di escludere l'amico dalla partecipazione al colpo, quando scopre che la donna di Benedict è Tess, ex moglie del compagno)
Da lodare anche la fotografia dello stesso Soderbergh, con dei fantastici tagli di luce che rendono ancora più accattivanti i continui primi piani sui due protagonisti maschili: Clooney e Pitt.
Un cast elevato e ben amalgamato, dove non emerge l'interpretazione del singolo, unito ad uno scenario di tutto rispetto come l'affascinante Las Vegas fanno di un film all'apparenza scontato e con una trama non originalissima un ottimo lavoro nel proprio genere.Una commedia, da non perdere, che dosa perfettamente ironia e glamour, rendendo il film avvincente ed accattivante.

IL FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA
MONSOON WEDDING
Durata: 119'

Un affresco corale e coloratissimo di un matrimonio 'combinato' nell'India di oggi. Siamo lontani anni luce dai luoghi comuni dell'India terzomondista, anche se accanto ai cellulari, alla new economy, e ai tradimenti, proprio come da noi, rimangono intatte alcune tradizioni, come appunto quella di combinare le nozze. Aditi (Vasundhara Das) è la promessa sposa di un ingegnere indiano di Houston (Texas). Ma la ragazza ha una relazione clandestina con un conduttore di talk show, sposato, egoista e piuttosto volgare. Per la serie: le ragioni del cuore sono imperscrutabili. ***Monsoon Wedding*** *racconta i quattro giorni di festeggiamenti che precedono il matrimonio e intreccia, a quella della sposa, altre storie e ritratti di personaggi coinvolti nella grande riunione della famiglia. Come quella di Dubey, il cialtronesco e truffaldino organizzatore di eventi, specializzato in matrimoni che si innamora perdutamente di Alice; di Ria, la cugina della sposa che fa la scrittrice e rivela ai familiari, uno scomodo segreto; di Ayesha la bambola sexy di casa che fa perdere la testa ad un giovane intellettuale. Vecchia mentalità e irriverenza sotto la pioggia liberatoria dei monsoni, India e States a confronto. In una battuta: cartoline da Bollywood.*

Corso di formazione sul Cinema Contemporaneo aperto ai soci del Cineforum
Presso l'Oratorio Don Bosco di Breganze lezione sui films
***Domenica 3 marzo 2002 ore 9,00 AMERICAN BEAUTY**
***Domenica 10 marzo 2002 ore 9,00 HOLY SMOKE**